

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-
Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Mllis-Santa Giusta-
Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatzza -Villanova
Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

Allegato "C"

Comune capofila: Oristano
Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza
Ufficio di Programmazione e Gestione
Piazza Eleonora d' Arborea – tel. 0783 7911

PROGETTO EMERGENZA ABITATIVA - AZIONE – 2 - "CASA ALLOGGIO PER PADRI SEPARATI/DIVORZIATI"

L'azione progettuale in questione, inizialmente prevista dal progetto "Emergenza abitativa", era stata accantonata con decisione del Comitato Direttivo del 08/04/2014 e le relative risorse destinate ad incrementare altre azioni progettuali. Con l'aumento esponenziale del fenomeno dei padri separati/divorziati, si ripresenta l'esigenza di mettere in campo azioni di carattere sociale per venire incontro ai bisogni, soprattutto abitativi di queste persone.

Si rende, pertanto, necessario riprendere in considerazione l'azione già prevista dal progetto Emergenza abitativa che, di seguito si illustra.

L'azione progettuale sarà finanziata con l'importo di €. 20.000,00 che risulta ancora disponibile nello stanziamento complessivo del progetto "Emergenza abitativa"

Le separazioni delle coppie con figli comportano un improvviso aumento delle spese con un conseguente impoverimento generale della famiglia. A precipitare nel disagio economico, sempre più spesso, sono i genitori non affidatari rimasti soli, di frequente i papà, che oltre a versare quanto determinato dall'Autorità Giurisdizionale, devono contestualmente abbandonare la dimora.

I genitori separati in gravi difficoltà confluiscono nella cosiddetta "nuova povertà" per la quale occorre individuare risorse e servizi all'interno del sistema degli interventi a favore della famiglia, nell'interesse dei figli.

Molto spesso nei processi di separazione e divorzio sono coinvolti anche i minori che finiscono col pagare le conseguenze maggiori: oltre alle liti ed incomprensioni che hanno caratterizzato il rapporto tra i genitori, all'improvviso, i figli sono costretti ad assistere alla disgregazione di un punto fermo della loro giovane vita, la famiglia, venendo così a mancare la presenza di un genitore (quasi sempre il padre).

Il progetto si propone di contribuire all'impegno dei servizi pubblici volto a ridurre il disagio psico-sociale e la vulnerabilità economica ed abitativa in cui vengono spesso a trovarsi i genitori non affidatari (solitamente i papà) rimasti soli, attraverso la realizzazione di un **percorso di accoglienza, accompagnamento e sostegno che prevede anche il rafforzamento delle funzioni genitoriali ed il superamento dei conflitti e delle conseguenze derivanti dalla rottura del legame coniugale e/o della convivenza.**

Obiettivi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- Accoglienza dei padri singoli separati/divorziati in temporanea difficoltà abitativa e inserimenti all'interno di un contesto che assicuri ampia autonomia e autogestione.

Il centro per i minori e la famiglia dell'Ambito del Distretto PLUS di Oristano dovrà prevedere interventi di:

- Sostegno psico-sociale dei padri separati nel fronteggiare eventuali difficoltà nei rapporti intergenerazionali o particolari eventi critici,
- Costruzione di percorsi individualizzati di accompagnamento sociale finalizzati alla promozione dell'emancipazione individuale e familiare,
- Creazione di uno spazio d'informazione, ascolto, orientamento e counselling rivolto ai genitori separati o divorziati.

Destinatari

Principali destinatari del Servizio sono i padri singoli separati residenti in ambito PLUS, in temporanea difficoltà abitativa e con un elevato livello di autonomia ed autogestione, aventi uno o più figli minori.

Descrizione del progetto: il programma prevede interventi sperimentali di sostegno alle persone divorziate e/o separate a cui viene offerta la possibilità di coabitazione in un appartamento. Avere cioè una stanza individuale e l'utilizzo dei servizi comuni (cucina e bagno).

Il progetto prevede la possibilità che il PLUS prenda in affitto uno o più appartamenti arredati composti da 3/4 camere e da assegnare in coabitazione a 8 padri separati, divorziati, con utilizzo dei servizi comuni.

Le domande per accedere alla Casa Alloggio dovrà essere presentata all'Ufficio di Piano, che valuterà la congruità della domanda e l'eventuale inserimento presso una delle case di accoglienza.

Oneri a Carico degli Ospiti

Ogni ospite in prima accoglienza è tenuto ad auto certificare il proprio reddito al momento dell'ingresso al Centro, nonché successive eventuali variazioni durante la permanenza. Agli ospiti che percepiscano un reddito da lavoro o da pensione è richiesto un contributo mensile, quantificato secondo i parametri che saranno definiti con apposito atto, per il pagamento delle utenze, inoltre dovrà essere garantita la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa.

Durata: l'intervento avrà durata massima di un anno, 12 mesi, che dovrà essere utilizzato dai servizi sociali dei comuni di residenza degli ospiti e dagli stessi ospiti della casa di accoglienza, per trovare altre soluzioni abitative. Alla scadenza dei 12 mesi le persone ospitate dovranno obbligatoriamente lasciare la struttura.

Costo azione € 20.000,00